

OGGI, GIUSTIZIA O INGIUSTIZIA? (68):

Come mai la giustizia non funziona ed è malagiustizia, la società è sempre più corrotta, la famiglia in forte crisi; le tragedie, atti di terrorismo e speculazioni internazionale sono sempre in agguato?

Da un editoriale generico e non firmato, pubblicato congiuntamente in ampie zone da vari bollettini parrocchiali distribuiti ai cittadini e che noi riprendiamo, ritenendo valide le riflessioni ivi contenute, a cui ne aggiungiamo di nostre, in quanto chi lo ha steso non ha pensato a se stesso e alle proprie responsabilità, e stimolati dalla richiesta-domanda finale.

PER RIFLETTERE

Qualcuno ha detto: "È meglio non leggere la Bibbia e i Vangeli nelle scuole" ... (la stessa Sacra Scrittura che dice: Tu non ucciderai, Tu non ruberai, ama il tuo prossimo come te stesso) ... e noi gli abbiamo detto OK. ° - La maggioranza -

Poi, il dottor Benjamin Spock ha detto che non dovremmo sculacciare i nostri figli se si comportano male perché la loro personalità viene deviata e potremmo recare danno alla loro autostima; è "un esperto sa di cosa parla" e così abbiamo detto OK. ° - I più -

Poi qualcuno ha detto che era meglio che insegnanti e presidi non punissero i nostri figli quando si comportano male, e abbiamo detto OK. - I più -

Poi alcuni politici hanno detto: "Non è importante ciò che facciamo in privato purché facciamo il nostro lavoro" e d'accordo con loro, abbiamo detto OK. °

Quindi alcuni hanno affermato: Il presepe non deve offendere le minoranze", così nel famoso museo Madame Tussaud di Londra al posto di Maria e Giuseppe hanno messo la spice girl Victoria e Backam, e nelle scuole si parla di Babbo Natale; e abbiamo detto OK. °

E poi altri hanno detto: "Stampiamo riviste con fotografie di donne nude e chiamiamo tutto ciò "arte e apprezzamento per la bellezza del corpo femminile". E noi gli abbiamo detto OK. °

Ora ci chiediamo come mai i nostri figli non hanno coscienza e non sanno distinguere ciò che è giusto da ciò che è sbagliato. Probabilmente, se ci pensiamo bene noi raccogliamo ciò che abbiamo seminato. ° - È vero per tutti i ° -

Buffo come sia semplice, per la gente, gettare Dio nell'immondizia e meravigliarsi perché il mondo va all'inferno. °

Buffo come crediamo a quello che dicono i giornali e tv, ma contestiamo ciò che dice la Bibbia. °

Buffo come tutti vogliono andare in Paradiso, ma al tempo stesso non vogliono credere, pensare né fare nulla di ciò che dice la Bibbia. °

Buffo come tutto ciò che è indecente, scabroso, volgare ed osceno circoli nel cyberspazio, mentre le discussioni pubblicate su Dio siano state soppresse a scuola o sul posto di lavoro. °

Buffo come a Natale nelle scuole la recita per i genitori non possa più essere sulla Natività ed al suo posto venga proposta una favola di Disney. -Subìto-

Buffo come si stia a casa dal lavoro per una festività religiosa ma non si conosca neppure quale sia la ricorrenza. °

Buffo come qualcuno possa infervorarsi tanto per Cristo nelle grandi ricorrenze, mentre è di fatto un cristiano assente la domenica e nel resto dell'anno. °

Buffo come uno si preoccupi di cosa la gente pensi di lui e non di ciò che Dio pensa di lui. °

.... E TU COSA PENSI?

ECCO COSA PENSIAMO:

Poi, vari personaggi televisivi ci hanno ammansito e ammannito frotte di maghi e cartomanti (tanti politici di tutti i partiti, Lega compresa, vi ricorrono abitualmente), omo-lesbo-trans-sex e vitelline del sesso libero (molti politici di ogni partito ne annoverano nelle loro file), così pure l'aborto per tutte e come contraccettivo in ritardo, pillole del giorno dopo e prima, e abbiamo detto OK. °

In seguito, i falsi profeti laici, giudici, magistrati e anche religiosi propugnarono buonismi e permissivismi lassisti e i deleteri perdonismi dilaganti; dalla famiglia alla scuola, università, seminari religiosi, tribunali, ospedali, in ogni ganglio della società, nonostante quello che è previsto **nei Vangeli** (pentimento, richiesta di perdono e risarcimento, e nei Salmi (tenuti nascosti) di domanda a Dio di punire i malvagi nostri nemici, **e nei Codici di Legge** (CONDANNARE I REATI PENALI E CIVILI), **e noi abbiamo sopportato ma pure condiviso e concesso l'OK.**

Indi, i perbenisti buonisti e permissivisti hanno stravolto il comune senso del pudore, buongusto, educazione civica, rispetto pubblico; legalizzato turpiloquio e bestemmie (traslati dai bar e osterie al cinema e tv; e le nudine da questi alle strade, scuole e asili nido); giudici, magistrati e politici hanno declassato e depenalizzato una marea di reati, dal vilipendio alle istituzioni laiche e della Chiesa, patria e bandiera, alle autorità civili e religiose; emissione di assegni a vuoto, falsi in bilancio; pene ai creditori, premi ai falsari, **e noi abbiamo subito l'OK.**

All'inizio, c'era l'obbligatorietà per i reati di scontare la pena in galera, prima di 6 mesi, poi 1 anno, quindi 3, ma **Più avanti**, molti, più i politici sia **dc di sx** e anche alcuni estraparlamentari ed ex terroristi nostrani **di sx**, hanno proposto di togliere, dopo la pena di morte, l'ergastolo ma tuttora perseguono le uccisioni per aborto, ed ora chi prende l'ergastolo o 20-30 anni per omicidio, trascorsi 10-12 anni viene rimesso in libertà; chi a 10-15 anni per stupro, incesto, rapina, pedofilia, dopo un paio d'anni di buona condotta è fuori e libero con licenza di colpire ancora, eppure prima se hanno soldi e avvocati di grido; mentre altri anche senza prove e quindi potenzialmente innocenti vanno in galera e ci restano; e pertanto, si sono rese vane e quasi impotenti le azioni, competenze e risultati di Carabinieri e Polizia, **e noi siamo stati caricati dei nuovi delitti e soprusi.** E i perdonisti ci hanno chiesto e imposto l'obbligo di perdonare (Sic!).

Quindi, in tanti, sia magistrati che politici sia sacerdoti hanno detto: "se non ci sono carceri sufficienti, liberiamo i carcerati", anziché far costruire agli stessi la loro "casetta", e lo hanno fatto, dapprima i giudici col non imprigionare e assolvere i reati, con l'insano parere dell'incapacità d'intendere e di volere espresso dagli psichiatri, ovvero tutti malati = nessun colpevole, e poi con l'indulto per decreto legge, anche su richiesta e consenso della Chiesa, nella persona di Giovanni Paolo II; ed ecco altri reati, uccisioni, stupri e rapine, **e noi abbiamo subito l'OK.**

Nel contempo, vari sacerdoti, vescovi e cardinali hanno privilegiato le opere di carità a senso unico, drogati, delinquenti, prostitute/i, stranieri anche islamici non convertibili né integrabili, pure clandestini programmati e contro le leggi di Cesare, abbandonando al loro triste destino le loro pecorelle smarrite, e dimenticandosi di evangelizzare, predicare, convertire, confessare, ascoltare, proseguire a perpetuare l'opera del Buon Pastore, poiché è stato loro ordinato: "Andate! Evangelizzate, confessate, consolate, guarite e liberate dal demonio, in nome mio, perché i poveri li avrete sempre con voi", **e noi siamo diventati in massa pecore smarrite.**

Infine, con la scusa del Vaticano II, tantissimi, troppi, pensarono di rivoluzionare la Chiesa con idee umane, esagerati e deleteri cambiamenti della secolare liturgia, uso dei paramenti e tonaca, (il più grave: dare l'Ostia in mano ai fedeli ne ha favorito il trafugamento per le messe sataniche, 1500-2000 eu. cad.), l'inutile, disturbante antigienico gesto della pace; la sostituzione dell'efficace breve catechismo a uno voluminoso e illeggibile; in tutti i documenti del Concilio non c'è la parola inferno, e Paolo VI disse: "Il fumo di satana è entrato nei Palazzi Vaticani"; lo sbandamento nel clero è stato ed è ancora PAUROSO, la non obbedienza è diffusa, tanto quanto la teologia ab personam; i quattro Novissimi (morte, giudizio, inferno, paradiso), non sono quasi mai citati; spesso si afferma che l'inferno è vuoto; che le turbe e azioni diaboliche non esistono; che gli esorcisti sono un retaggio fossile; che ci si può pentire anche nell'aldilà e perciò anche se si è all'inferno; che Dio è misericordioso e mai giudice; che il demonio è un povero diavolo e che può salvarsi, **e noi siamo sconcertati e forse la maggioranza ha detto OK.**

Ridicolo è stato ed è tenere fuori dalle responsabilità della nostra decadenza moltissimi, troppi: altomedio-burocrati (pubblicani compresi) consiglio superiore della magistratura, corti costituzionale e dei conti, giudici, magistrati, avvocati e notai; politici e sindacalisti, medici, psichiatri; docenti, insegnanti, sacerdoti; banchieri, finanzieri e manager; giornalisti, atleti e persone di spettacolo; veline e vitelle nude televisive e loro produttori, **e noi subiamo.**

Dopodiché, i soliti noti disfattisti per soldi ci hanno convinto che non bisognava far fare piccoli lavoretti ai bimbi in cambio di manette educative al risparmio, sostituiti dal tutto voglio e dai cartoon, playstation e film di violenza e morte "virtuali", eppoi si è giunti agli omicidi per noia e ai sassi dai cavalcavia per divertimento idiota.

Le nostre famiglie sono allo sfascio e sbando devono solo pagare in termini umani ed economici, sono abbandonate da tutti e alla mercé di truffe, violenze, soprusi, sfruttamenti di criminali e potenti quasi sempre impuniti, contro i quali ormai nessun sacerdote o frate di manzoniana memoria, osa intervenire per calmare le loro insane voglie, **e noi paghiamo e non facciamo più figli.**

Giudici e magistrati, scienziati, insegnanti, educatori, politici si dichiarano ad ogni piè sospinto atei non credenti praticanti, ci hanno tolto Dio dalle aule dei tribunali, ospedali, dagli uffici fiscali e delle Forze dell'Ordine, e dei professionisti, dai locali degli edifici pubblici, fabbriche e negozi, E ANCHE DA VARIE CHIESE E LUOGHI SACRI, RELIGIONI E RELIGIOSI, EBREI E ISLAMICI E INDUISTI COMPRESI, SPECIE DALLE MOSCHEE E TEMPLI. **E QUINDI DALLE NOSTRE CASE, MENTI E CUORI.**

OGGI, GIUSTIZIA O INGIUSTIZIA? (68A):

Altri fatti. Un altro giorno di ordinaria giustizia non applicata.
Abbiamo ricevuto in redazione una lettera firmata, che pubblichiamo:

Egregio direttore,

Siccome negli ultimi anni, in Italia, non passa quasi una giornata intera senza che avvenga una tragica morte sul posto di lavoro, nonostante le Leggi: 45/90 e specialmente la 264/94, la recrudescenza di tali esecrati fatti può essere causata anche da un calo generale e individuale delle responsabilità, dell'attenzione e cultura contro i pericoli.

Comunque, questi preoccupanti eventi hanno messo in allarme la sottoscritta amministratrice unica della S.R.L. con sede in Via, .. di, per il fatto, già da me portato a cortese conoscenza sua e della redazione e pubblicato sul vostro giornale Potere Civico.

Riassumendo brevemente, a fronte di un acquisto, avvenuto nel 2002, dell'intero parco macchinari di una società chiusa da statuto il .././.., ma che finora non si è riusciti a ottenere, perché trattenuti senza alcun titolo in uno stabilimento occupato abusivamente da un'altra s.r.l. la, i cui titolari hanno cambiato le serrature degli accessi, impedendo alla vecchia ditta in liquidazione di consegnare i macchinari venduti alla mia ditta e da me pagati, e che, invece, sono utilizzati come propri, ma in modo abusivo e truffaldino da quest'ultima società citata.

Cosa potrebbe accadere alla mia ditta e a me come azionista di maggioranza se accadesse un grave infortunio sul lavoro nella s.r.l. che usa abusivamente e illegalmente i macchinari da noi acquistati?

Risposta del nostro legale: nulla, siccome è provabile che li detengono e usano appunto illegalmente. Mah??? Visto che da ben 6 anni non siamo ancora riusciti ad avere ragione, e comunque si dovrebbero instaurare altre onerose e rischiose procedure giudiziarie, tenendo pure conto che detti macchinari, non essendo di loro proprietà, sicuramente non saranno dovutamente e doverosamente controllati e sottoposti a manutenzioni.

A questo punto, lunedì mattina 16 Giugno 2008 verso le ore 10, mi sono recata presso l'Ispettorato del Lavoro di Bergamo in Via Novelli, per denunciare i fatti e la situazione, e chiedere consigli comportamentali. Com'è andata?

Risposta dell'ispettrice: "Mi spiace signora, ma noi non possiamo fare nulla finché, purtroppo, non accada un infortunio, questi fatti sono effettivamente dei classici reati di appropriazione e sottrazioni indebite di cose altrui, e vanno denunciate e perseguite legalmente in tribunale, attraverso un avvocato.

Allegria!

Caro direttore, infatti come lei ben sa dai mie scritti il *giudice del tribunale* di Bergamo ha archiviato la denuncia-istanza di sequestro penale dei macchinari (un anno dopo la richiesta, ma con la data retroattiva del giorno dopo della sua presentazione), perché di competenza civile, nonostante l'obbligatorietà del procedere in sede penale.

E, quindi, nella prima udienza di quello civile anziché procedere col sequestro civilistico dei macchinari, ha condannato il legale rappresentante della vecchia società sciolta al pagamento delle spese processuali. e nel secondo grado, siccome gli abusivi non negano né la proprietà né il loro possesso ma li "detengono", glieli ha lasciati in detenzione e ha fatto pagare le spese legali ad ognuna delle due parti.

Che abbia ragione Berlusconi sul fumus persecutionis?

E sulle incapacità o politicizzazione dei giudici e magistrati, e che essi rappresentano una vera e propria metastasi della giustizia italiana?

Con costi iperbolici di centinaia di milioni annui di euro a carico della collettività, esclusi loro stessi, che pure percepiscono emolumenti e pensioni superiori a quelli dei politici.

Grazie. Distinti saluti.

Firma:

- N.d.dir.: In Italia, come giustizia siamo messi proprio male, come malagiustizia va meglio.

I dati identificativi contenuti nella lettera non sono stati riportati dalla redazione per ovvi motivi di privacy, sono però disponibili presso la stessa.

SAGGE VERITÀ (40A):

Per i malvagi, il peccato è non ottenere quello che vogliono, quindi lo rubano e fanno del male agli altri, specialmente ai fratelli e familiari.

ADRIANO POLI

FISCHI 7A ... ALLA:

Ormai maggioranza dei giudici italiani, dalle Alpi, lungo tutto lo Stivale, fino alle sue ultime propaggini, ogni sorta di criminali sentenze o di accidia e ignavia volute o da ignoranti incapacità, vengono commesse in nome della giustizia ingiusta, anche in questi giorni sono stati scarcerati per decorrenza dei termini i responsabili della cosiddetta "faida del Gargano", accusati di 35 omicidi, pure di donne e bambini.

In Sicilia, un magistrato ha lasciato scadere gli otto anni previsti dalla legge per esprimere una sentenza per reati e omicidi di mafia, perché non ha potuto terminare in tempo la requisitoria di circa 800 pagine, come dire 100 all'anno, sembra che sia stato trasferito (secondo noi della redazione, dovrebbe essere arrestato, processato e se colpevole condannato ai danni civili e penali nei confronti dello Stato e dei danneggiati, e quindi licenziato, altro che impunità costituzionale: **Chi sbaglia paghi!**).

Mentre migliaia di stupri, aggressioni e rapine rimangono impuniti; altre migliaia d'innocenti languono condannati ([non viene neppure applicata la legge della defunta Tina Lagostena-Bassi, sulla non detenzione in galera delle mamme coi loro bimbi piccoli](#)); una dozzina di milioni di procedimenti giudiziari si trascinano anche da decenni; milioni di furti, truffe, appropriazioni indebite e sottrazioni di cose comuni, di false vendite e finte firme testamentarie restano volutamente dichiarate "regolari", con tremende sofferenze e costi per i danneggiati, insomma, [la certezza del diritto non esiste più.](#)

APPLAUSI 1A ... AI:

Vertici dei Carabinieri che, col loro Comandante Generale, hanno coerentemente stabilito e confermato che gli appartenenti alla Benemerita non possono e non devono convivere, per la dignità e il buon nome dell'Arma.

- N.d.dir.: siamo completamente d'accordo, noi comuni cittadini possiamo anche sbagliare, ma abbiamo un bisogno assoluto di ottimi riferimenti (e magari santi), difatti, ci aspettiamo di più da chiunque indossi una divisa o abbia un ruolo istituzionale, o ancora di più religioso, che non può e non deve dare cattivo esempio: perché è un emblema, un modello da seguire, e per certi reati pena il suo allontanamento, decadenza o dimissioni dall'incarico.

In primis: C.S.M., Corti Costituzionale e dei Conti, giudici e magistrati, politici.-

MAGISTRATI E GIUDICI, RICORDATE SEMPRE LE BUONE MASSIME E PRINCIPI:

LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI!

(IMMAGINATEVI CHE L'ESORTAZIONE SIA SCRITTA DI FRONTE A VOI)

LA LEGGE VA APPLICATA, NON INTERPRETATA!

IL GIUDICE NON È UN LEGISLATORE, DEVE LIMITARSI AD APPLICARE LE LEGGI!

LA LEGGE NON È SOGGETTA AL LIBERO ARBITRIO DI UN GIUDICE!

IL GIUDICE DEVE GIUDICARE CON GIUSTIZIA E COSCIENZA!

I DELINQUENTI VANNO COLPITI SUL NASCERE!

GUAI A QUEI GIUDICI CHE CONDANNANO UN INNOCENTE O PÈGGIO CHI HA SUBITO UN REATO!

IMMEDESIMARSI NEGLI ALTRI!

**CHI DI VOI NON GIUDICA IN BASE ALLE LEGGI E AI REATI PREVISTI DAI CODICI CIVILE E PENALE
E DI PROCEDURA, NON È IN GRADO D'INTENDERE E DI VOLERE, SE NE VADA!**

SE IL VOSTRO LAVORO NON VI PIACE O È TROPPO IMPEGNATIVO, CAMBIATE MESTIERE!

ERRARE HUMANUM EST, PERSEVERARE AUTEM DIABOLICUM!

CHI NON LI RISPETTA, SI VERGOGNI, ANZI È UN VERGOGNOSO/A!

NON È ADATTO/A, NON È IDONEO/A AD ESERCITARE LA DIFFICILE E DELICATA ARTE DEL GIUDICARE!

**CONSIGLI PER I GIUDICI,
IN BASE AL PENSIERO ED ESPERIENZA DEL DIR. Adriano Poli:**

- 1) Il timore di Dio e l'umana coscienza sono la garanzia della giustizia in difesa dei deboli con la punizione dei prepotenti e delinquenti.
- 2) Sii giusto e umano con chi devi giudicare, specie nei confronti di coloro che hanno subito i reati.
- 3) La lunghezza dei processi è una pena tremenda per danneggiati e innocenti, e una pacchia per i rèi.
- 4) Tieni conto che i colpevoli non si presentano quasi mai ai processi e i loro legali cercano sempre con ogni cavillo di prorogare le udienze.
- 5) Come tutti gli esseri umani sei fallibile: ascolta con attenzione i difensori e leggi con scrupolo tutte le carte processuali, interroga direttamente le parti, anche nei procedimenti civili, specialmente le vittime o danneggiati, e i testimoni, anche se di solito i colpevoli li hanno (falsi) e gl'innocenti ne sono privi.
- 6) Non lasciarti prendere dal delirio egocentrismo di onniscienza/onnipotenza/onniveggenza, non sei il Padreterno, nostro Signore.
- 7) Devi essere umile e capace, prega ogni giorno, bandisci da te arroganza, superbia, corruzione, collusione, scambi politici e insane voglie di carriera; sii prudente, calmo, equo e giusto, non devi mai scambiare favori e simpatie coi legali e con chiunque.
- 8) Applica le leggi, mediandole tra il minimo e il massimo della pena, ma non interpretarle o stravolgerle, in particolare nel civile, non pensare di essere il più bravo, infallibile e detentore della verità.
- 9) La giustizia è libertà e carità se è giusta condanna dei colpevoli e risarcimento ai colpiti; metti sempre nei panni delle parti. Senza dimostrazione di pentimento e risarcimento, nessuno sconto di pena.
- 10) Cerca sempre di accertare la verità, anche con i classici sistemi empirici alla Salomone, prendi sempre sul serio ogni caso, il tuo non è un mestiere, È UNA MISSIONE.
- 11) Ricordati che devi rendere la vita difficile ai delinquenti e più facile e tutelata quella degli onesti.
- 12) *GUAI a te se rinunci a giudicare mandando all'asta ciò che è sacrosanto dividere equamente, se assolvi i colpevoli dei reati alla persona e al patrimonio, per appropriazioni indebite e sottrazioni di cose comuni, usurpazioni e rapine, o magari per collusioni, corruzioni, mediazioni e intrallazzi politici o peggio per motivi religiosi, razziali, di casta e lobby.*
- 13) Chiedi perdono a Dio dei tuoi errori anche se involontari, e soprattutto risarcisci i danni provocati dai tuoi sbagli e, se del caso, dimettiti. Vattene!

Non procurare altri danni al tuo prossimo per guadagnarti l'inferno eterno.